

poderosa e ambiziosa natura. L'edificio, molto danneggiato dalle ingiurie del tempo, è un'imponente opera di architettura gotica moderna, la cui apparente capricciosità produce un effetto sommaramente pittoresco. A malgrado della forma in sé sotto ogni rispetto irregolare regna nel complesso cosciente finalità ed armonia ben studiata. Variamente si fa già sentire l'influsso dell'arte del rinascimento, specialmente nella porta principale artisticamente compiuta, ma anche in alcuni capitelli eseguiti in stile ionico e nelle cornici delle finestre della facciata laterale.¹ S'addossa al palazzo un ombroso giardino, di cui una generazione più tardi Sisto IV ammirò gli alberi magnifici e le scroscianti acque. Al presente questo parco, che i contemporanei celebrano come il più bello d'Italia, è un luogo selvatico ed il palazzo serve d'albergo.²

Colla primavera del 1437 cominciò l'opera di vendetta contro i tiranni della Campagna. Alla fine di marzo il Vitelleschi mandò genti a Palestrina coll'ordine di distruggere dalle fondamenta la città. Quaranta giorni durò l'orribile fatica, nella quale non furono risparmiate neanche le chiese!³ Nella lotta per la successione napoletana il Vitelleschi, per ordine di Eugenio IV, si immischiò a favore del partito angioino,⁴ perchè Alfonso d'Aragona cercava di sfruttare ai propri scopi le agitazioni conciliari.⁵ Vitelleschi riuscì a far prigionie il più potente fautore d'Alfonso, Antonio Orsini, principe di Taranto, ricevendone dal papa la nomina a cardinale (9 agosto 1437)⁶ ma andarono a vuoto le sue altre imprese guerresche nel regno napoletano,⁷ per cui abbandonò Napoli e ricominciò a combattere senza misericordia i tiranni dello

restaurato, in *Emporium* 1905; G. MISURACA, *Palazzo Vitelleschi in Corneto Tarquinia* (1911). Una riproduzione del palazzo Vitelleschi a Corneto anche in MÜNTZ, *La Renaissance* 165.

¹ *Allgem. Zeitung* 1886, n.° 104 Beil.

² È progettato però il cambiamento in un *Museo civico*; v. *Mostra di Roma* 162. Sul giardino cfr. MURATORI XXI, 152-153 e JUZZO in *Nicc. della TUCCIA* 55.

³ Gli stipiti della cattedrale di Palestrina si mostrano anche oggi nell'interno del palazzo Vitelleschi. La distruzione di Palestrina avvenne probabilmente senza che il papa ne sapesse; v. PETRINI 177, 455-456. VALOIS, *La crise relig.* II, 5.

⁴ Per la politica di Eugenio IV nella questione della successione al trono cfr. VALOIS II, 6 ss., 81 ss.; J. HALLER, *Die Belehnung René von Anjou mit dem Königreich Neapel (1436)*, in *Quellen u. Forsch. aus italien. Arch. u. Bibl.* IV (1901), 184 ss.; E. PREISWERT, *Der Einfluss Aragons auf den Prozess des Baslers Konzils gegen Papst Eugen IV.*, Basel 1902, 4 ss.

⁵ Vedi AMETTLER e VINTAS I, 307, 421, 444 s.; II, 91 s., 103, 106, 110, 118 ss.

⁶ Sollevò protesta in contrario il cardinal Capranica; v. CATALANUS 68, 218-225. VALOIS II, 94 ss.

⁷ Cfr. AMETTLER e VINTAS II, 121 s., 131 s.